

## Settimana nel mondo

### Un « fantasma » a New York

Il mistero che avvolge la vicenda dei « fantini », veri o presunti, tra il FNL sud-vietnamita da una parte e gli Stati Uniti e l'ONU dall'altra, è ancora lungi dall'essere diradato. Ma il delegato americano all'ONU, Goldberg, ha fornito venerdì ai giornalisti un resoconto che sostanzialmente conferma un punto di notevole importanza: Washington ha respinto come « contrario agli interessi della pace » una richiesta di visti avanzata in settembre dal Fronte, con l'intento di aprire un ufficio a New York, presso il palazzo di vetro.

Goldberg non ha argomentato in alcun modo il rifiuto. In effetti sarebbe stato per lui abbastanza imbarazzante conciliare le note tesi americane, secondo le quali il FNL sarebbe soltanto la *long manus* di Hanoi, con l'assicurazione, data poco dopo, che i visti verrebbero senz'altro concessi ove il FNL accettasse di partecipare, nella forma e nei limiti indicati da Washington, a un dibattito del Consiglio di sicurezza sul Vietnam. Dal canto suo, il portavoce del Dipartimento di Stato sembra unicamente preoccupato di precisare, a benefici dei fanatici di Saigon, che « nessun contatto » ha avuto luogo col Fronte, che gli Stati Uniti restano fermamente contrari a qualsiasi ruolo di questi ultimi in un eventuale « governo di coalizione ».

Quale morale si può trarre da questi avvenimenti? All'atto dei fatti, nulla indica che i vietnamiti e i loro alleati socialisti siano disposti a riconoscere, in contrasto con le loro posizioni tradizionali, una competenza dell'ONU ad intervenire nella materia regolata dalla conferenza di Ginevra del 1954. Ciò non esclude, tuttavia, che essi possano desiderare di far udire direttamente la propria voce in un ampio loro interramento. I tempi per una iniziativa del genere sono più che maturi. Il prestigio mondiale dell'organizzazione che guida l'eroica lotta dei sud-vietnamiti è oggi altissimo e la presenza degli Stati Uniti di continuare a considerarsi un « fantasma » a appare sempre più grottesca. I dirigenti americani saranno ancora i soli a sostenere che la presenza del FNL nel centro nevralgico della diplomazia mondiale

e. p.

## Dirigono le tribù nell'attacco contro la Repubblica

# Nello Yemen mille mercenari europei

Un tentativo di ottenere una cessazione del fuoco viene esperito dal primo ministro sudanese - Riuniti al Cairo i ministri degli Esteri arabi



## A USA, Inghilterra e Francia

### Nota sovietica sul neonazismo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 9.

L'Unione Sovietica ha chiesto con una dichiarazione presentata oggi dal viceministro degli esteri Semionov agli ambasciatori degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna che tutte le potenze che hanno condotto a vinto il guerra mondiale e che hanno sottratto ai nazisti e ai militari tedeschi occidentali di rilasciare che non vi sarà pace fino a quando lo Stato sionista non avrà restituito i territori conquistati con l'aggressione di giugno. A Tel Aviv ci si avvede ora che l'aggressione non ha risolto alcun problema, ma le reazioni restano nel cerchio chiuso dell'olitismo.

Il documento, presentato oggi alle potenze occidentali, ripete la precisa denuncia contenuta nella dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di riportare la Germania al popolo tedesco e che esistono in Germania forze che non hanno piegato e non piegano la testa di fronte al nazismo, ma pensa sia dovere delle potenze che hanno sottratto insieme l'accordo di Potsdam intervenire prima che sia troppo tardi.

a. g.

dichiarazione consegnata ieri dallo stesso viceministro Semionov all'ambasciatore tedesco e si sofferma fra l'altro sull'attività del partito di cui ha trovato « un'atmosfera favorevole » per la sua politica.

La nuova politica verso l'est del governo Kiesinger — ribadisce il documento — non è che una nuova formula per tentare di raggiungere i vecchi obiettivi. L'Unione Sovietica si perfettaamente ride po' il documento — che l'ideologia dei revisionisti riguarda la necessità di